



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato "A" alla Determinazione n. 554/11748 del 03.08.2011

### **CRITERI PER LA CONCESSIONE DEI FINANZIAMENTI A FAVORE DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA.**

Le richieste di finanziamento dei Comuni singoli o associati dovranno pervenire solo dopo la pubblicazione nel sito della Regione Sardegna dell'apposito **Avviso presentazione richieste di finanziamento per assegnazione contributi a favore dei servizi socio-educativi per la prima infanzia.**

Non saranno prese in considerazione le richieste di finanziamento trasmesse prima della pubblicazione dell'Avviso.

I requisiti dei Servizi Socio Educativi per la prima infanzia sono quelli previsti dalla legge regionale n. 23 del 23 dicembre 2005 di cui al Regolamento di attuazione emanato con D.P.G.R. n. 4 del 22 luglio 2008 e dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 28/11 del 19.06.2009

### **AMMISSIONE DELLE DOMANDE**

Nei limiti delle disponibilità finanziarie saranno ammesse a finanziamento e considerate prioritarie nell'ordine di seguito riportato le richieste di finanziamento per servizi socio-educativi per la prima infanzia previsti dalla legge regionale n. 23 del 23 dicembre 2005 di cui al Regolamento di attuazione emanato con D.P.G.R. n. 4 del 22 luglio 2008 e dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 28/11 del 19.06.2009.

### **A) CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE IN CONTO GESTIONE PER SERVIZI INNOVATIVI E SPERIMENTALI**

- per l'implementazione dei servizi innovativi e sperimentali, gli importi massimi sono quelli stabiliti dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 72/22 del 19.12.2008;
- per gli interventi abbattimento liste d'attesa e sostegno ai costi di gestione il contributo non potrà superare l'importo di euro 200,00 mensili a bambino (c.a. euro 2.000,00 annue);

I contributi saranno concessi prioritariamente ai progetti presentati dai comuni in forma associata e dai comuni privi o carenti di servizi socio-educativi pubblici.

Oltre che sulla base delle priorità indicate, i progetti saranno valutati tenendo conto dei seguenti elementi: - rispondenza ai requisiti previsti dalla normativa di settore attualmente in vigore; -



## **REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

congruità rispetto alla domanda potenziale del territorio, con particolare riferimento alle proposte finalizzate a incrementare la disponibilità di posti/bambini .

### **B) PER ABBATTIMENTO LISTE D'ATTESA E SOSTEGNO AI COSTI DI GESTIONE**

I contributi saranno concessi in via prioritaria ai Comuni che dimostrino l'effettiva esistenza e una significativa consistenza delle liste d'attesa e siano mirati a incrementare il numero dei posti disponibili, sia attraverso convenzioni con le strutture autorizzate private sia mediante l'utilizzo dei posti non fruiti a causa dei costi di gestione elevati.

Dovranno essere specificati i costi relativi al personale, all'acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi. Saranno privilegiati quei progetti che indichino esplicitamente le modalità di consultazione e informazione preventiva, delle rappresentanze degli utenti e delle famiglie per l'introduzione di modalità che assicurino ai cittadini la massima trasparenza sulla gestione delle liste d'attesa agli asili nido.

### **C) PER CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE**

Per le richieste relative agli arredi e ristrutturazione i richiedenti dovranno fare riferimento all'avviso Pubblico **“invito a manifestare interesse di cui alla delibera della Giunta regionale n. 30/65 del 12.07.2011”** approvato con Determinazione Dirigenziale n. 536 del 29.07.2011.

### **OBBLIGO DEI BENEFICIARI**

I beneficiari dovranno presentare all'Assessorato, pena l'esclusione dal finanziamento, il provvedimento dal quale risulti la disponibilità delle risorse per il cofinanziamento dell'intervento, entro 15 giorni dalla data di comunicazione dall'avvenuta ammissione al finanziamento.

### **ESCLUSIONE DAL FINANZIAMENTO:**

Sono escluse dal finanziamento, le richieste:

- dei Comuni che, alla data di presentazione della domanda, non avranno ancora attivato o rendicontato i precedenti contributi erogati per l'attivazione di servizi innovativi e sperimentali sulla base delle deliberazioni della Giunta Regionale n. 72/22 del 19/12/2008 e n. 40/17 del 16.11.2010;
- con documentazione incompleta rispetto a quella richiesta negli allegati “A” e “B”.



## **REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

### **DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE**

- Istanza da presentarsi esclusivamente mediante l'utilizzo del fac – simile di domanda modello B), con la relativa documentazione richiesta;
- provvedimento di approvazione del progetto, comprovante la disponibilità delle risorse previste per il cofinanziamento dell'intervento.

Ciascun proponente, pena l'esclusione dal finanziamento, può presentare al massimo due domande di finanziamento di cui una per l'attivazione e/o prosecuzione di servizi innovativi e sperimentali e una per l'abbattimento delle liste d'attesa, utilizzando per l'istanza un solo modello (B).

### **MODALITA' DI EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI**

PER SERVIZI INNOVATIVI E SPERIMENTALI acconto del 50% del finanziamento concesso, previa presentazione del progetto e della deliberazione d'impegno finanziario a carico del proprio Ente, il 30% alla comunicazione di effettivo inserimento dei bambini e il saldo, se è dovuto, del 20% a presentazione di una relazione finale sui servizi e della rendicontazione delle spese sostenute comprovante anche la contribuzione dell'utenza.

PER ABBATTIMENTO LISTE D'ATTESA E SOSTEGNO AI COSTI DI GESTIONE acconto dell'50% del finanziamento concesso, previa presentazione del progetto e della deliberazione d'impegno finanziario a carico del proprio Ente, corredata da copia della convenzione con eventuali soggetti privati, il 30% alla comunicazione di effettivo inserimento dei bambini e il saldo, se dovuto, del 20% a presentazione di una relazione finale sui servizi e della rendicontazione delle spese sostenute comprovante anche la contribuzione dell'utenza.

### **VALUTAZIONE DEI PROGETTI**

La valutazione dei progetti è effettuata da apposita Commissione interna nominata con determinazione del Dirigente del Servizio.

Il Direttore del Servizio  
Caterina Corte